

LA VIA MISTICA

(Archivio Assagioli - Firenze)

A questo aspetto della coscienza spirituale sono state dedicate le più ampie ricerche e discussioni. In tal campo la migliore guida preliminare rimane la ben nota opera di E. Underhill *Mysticism: a Study in the Nature and Development of Man's Spiritual Consciousness*.

La ricerca materiale, l'ordine e la limpida visione con cui il soggetto è trattato, sotto vari aspetti, la penetrante analisi, e la profonda comprensione dei mistici espliciti dall'A. sono ammirevoli. D'altra parte, i numerosi sviluppi della scienza psicologica prodottisi dal tempo in cui il libro fu scritto, fanno apparire molto arretrato il capitolo su: *Mysticism and Psychology*. Inoltre esso presenta certe limitazioni, in quanto il materiale studiato è riservato quasi esclusivamente ai mistici Persiani, con poche eccezioni ad essi, e fugaci cenni ad esperienze spirituali di altri orientali i quali offrono campo di straordinaria ricchezza e valore per gli studiosi.

Un altro ottimo libro è il diffuso studio di Friedrich Heiler: *Das Gebet: Eine religionsgeschichtliche und religionspsychologische Untersuchung*, in cui i vari aspetti di un'attiva ricerca di Dio e della Realtà spirituale mediante la preghiera, nel suo senso più ampio, sono stati pienamente studiati con molta comprensione. La sua tavola comparativa dei diversi stadi di contemplazione e di esperienza spirituale, quali sono descritti negli *Yoga Sutra* di Patanjali, nei testi Buddhisti e Indù come pure negli scritti dei mistici Persiani, Greci e Cristiani, sarà riconosciuta dai lettori come molto illuminante. Nei due libri citati e in altri, i termini "religioso" e "mistico" vengono frequentemente usati in senso ampio che include [...]